

■ CAMPO CALABRO

Permane l'ordinanza solo in alcune frazioni Revocato il divieto di utilizzo di acqua per usi potabili, effettuata la sanificazione

di CONSOLATA MAESANO

CAMPO CALABRO - Il sindaco Sandro Repaci ha revocato il divieto del 21 dicembre relativo all'utilizzo di acqua per usi potabili e per l'incorporazione negli alimenti e come bevanda nella zona centrale del Comune, ad esclusione delle frazioni di Musalà, Mortille e Campo Piale. L'Asp reggina aveva comunicato l'esito sfavorevole delle analisi batteriologiche sui campioni di acqua potabile prelevati presso l'uscita del serbatoio Bolano; l'entrata

del pozzo comunale del serbatoio Bolano; l'entrata del pozzo comunale nel serbatoio centrale e la fontana dei bagni del parco comunale. La situazione, spiega il sindaco nella nuova ordinanza di ieri, è sotto controllo: «i campioni sono stati prelevati da punti di erogazione serviti in maniera esclusiva dal serbatoio Bolano di Petrule, al momento alimentato soltanto dal pozzo comunale di acqua degli ammalati. Si è proceduto alla sanificazione delle strutture acquedottistiche interessate. I risultati delle analisi batteriologi-

che effettuate il 2 gennaio - relativamente all'acqua proveniente dal pozzo comunale di acqua degli ammalati - continuano ad essere non conformi e ciò è circoscritto a tale struttura idrica. Viceversa, i risultati delle analisi dell'acqua proveniente dalle altre fonti di approvvigionamento rientrano nei valori limite. I provvedimenti dell'ufficio tecnico hanno disposto l'esclusione dalle fonti di approvvigionamento idrico del pozzo comunale di acqua degli ammalati e il suo monitoraggio straordinario».